

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE, SERVIZI PER L'IMPIEGO E
CRISI AZIENDALI

Oggetto: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – Percorso 5 – Ricollocazione collettiva - DGR N. 1104 DEL 14/07/2025. Approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad azioni di formazione continua rivolta ai dipendenti delle imprese in stato di crisi.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione contabile nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e successive modifiche;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

Vista la Legge regionale n.21 del 30/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)"

Vista la Legge regionale n.22 del 30/12/2024 "Bilancio di previsione 2025/2027"

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2049 del 30 dicembre 2024 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2025/2027" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027."

Vista la DGR n. 2050 del 30 dicembre 2024 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2025/2027" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027";

DECRETA

- 1) di approvare, in attuazione della DGR n. 1104 del 14/07/2025, il presente Avviso pubblico per la presentazione dei progetti formativi rivolti ai dipendenti delle imprese che si trovano in situazione di crisi – anno 2025; in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 1 "Politiche per il lavoro e Formazione" Percorso 3 – Ricollocazione collettiva – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Regione Marche, così come riportato nell'Allegato A



del presente atto (comprensivo dei relativi allegati dal n. 1 al n. 14) che costituisce parte integrante del presente decreto;

- 2) di dare atto che la copertura finanziaria di € 600.000,00 è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente atto, secondo il cronoprogramma riportato, relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. 118/2011, a carico dei capitoli di spesa del bilancio 2025-2027, annualità, 2025, come di seguito indicato:

Capitolo	Descrizione capitolo	importo
2150210201	Programma GOL (Seconda Assegnazione MISSIONE 5C1-2 del PNRR, Decreto MLPS 24/08/2023) - Spese per Politiche della Formazione - Trasferimenti correnti a altre imprese	€600.000,00

correlato al capitolo di entrata 1201010708, acc.to 351/2025 € 13.592.663,64;

Viene ridotto l'accantonamento registrato con DGR n. 1104 del 14/07/2025, contestualmente all'assunzione della suddetta prenotazione di spesa.

- 3) di stabilire che i progetti potranno essere presentati dal 7° giorno successivo alla pubblicazione sul BURM del presente avviso **fino al 15/12/2025**, in modalità "just in time", con valutazione del progetto entro 30 giorni dalla presentazione;
- 4) di disporre che la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili verrà effettuata da una Commissione tecnica nominata, con successivo atto, dal Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse;
- 5) di rinviare a successi e specifici atti dirigenziali la dichiarazione di non ammissibilità, per i progetti che dovessero risultare in tali condizioni, l'approvazione delle proposte progettuali entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e con ulteriore atto la concessione delle provvidenze e l'assunzione dei necessari impegni di spesa,
- 6) di procedere ad eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto della competenza finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 fermo restando l'importo massimo previsto;
- 7) che la prenotazione darà luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011. Al 31/12/2025, nel caso in cui non si sia dato luogo alla concessione del contributo, la prenotazione di cui sopra sarà ridotta con relativo accertamento delle economie;
- 8) che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche ai soggetti aggiudicatari e risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;
- 9) di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale



avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;

- 10) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:
www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei;
nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando, che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;
- 11) di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

D. L. 19-9-2023 n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione che ha stabilito gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stata notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;

- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n.101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l'art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti obiettivi e target per scadenze semestrali di rendicontazione, come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 dicembre 2021, n. 309;

- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05 novembre 2021, “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.306 del 27/12/2021;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2021, “Adozione del Piano nazionale nuove competenze”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.307 del 28/12/2021;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 – “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.237 del 10/10/2023;

- Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero



dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2024 recante: "Aggiornamento del Programma GOL" pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 120 del 24/05/2024;

- Deliberazione della Giunta Regionale n.195 del 28 febbraio 2022 "Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), approvato da ANPAL con nota ANPAL n.9881 del 02/08/2022;

- D.G.R. n. 881 del 18/07/2022: "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 - Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso pubblico relativo alla presentazione delle candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori e regolamentazione dei Servizi di Politica Attiva. Percorsi 1, 2 e 3 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso 1;

- D.G.R. n. 882 del 18/07/2022: "PNRR GOL Formazione professionale – Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)";

- D.G.R. n. 1058 del 17/07/2023: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) del Programma GOL. Adozione delle Linee di indirizzo per l'attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione. Aggiornamento della DGR n. 195 del 28/02/2022;

- D.G.R. n. 1513 del 23/10/2023: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 – Approvazione modifica alle Linee di indirizzo riferite al Percorso 4 – Lavoro e inclusione;

- Decreto del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione n. 2 del 25/01/2024: "Seconda assegnazione risorse per il finanziamento del Piano Attuativo Regionale Marche del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Missione 5C1-2 del PNRR – Decreto MLPS 24/08/2023 - Accertamento entrate capitolo 1201010505 importo complessivo € 28.320.00,00, capitolo 1201010708, Bilancio 2024/2026, Annualità 2024 e 2025";

- D.G.R. n. 61 del 29/01/2024: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale (PAR)

- DGR n. 469 del 31/03/2025: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento 2023 del Piano di Attuazione Regionale (PAR). Modifiche e integrazioni

- DGR n. 910 del 16/06/2025 PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL): approvazione linee guida Percorso 5 : ricollocazione collettiva del Piano attuativo Regionale Marche;

- DGR n. 1104 del 14/07/2025 "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL): approvazione Linee guida attivazione Percorso 5: ricollocazione collettiva relativa all'approvazione di un'offerta formativa regionale rivolta alle imprese in crisi per i propri dipendenti.

- DGR n. 1206 del 28/07/2025 "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025 del Piano di Attuazione Regionale (PAR);

- ID: 37841018|01/07/2025|PSL autorizzazione utilizzo risorse € 600.000,00;

- ID 38257080|20/08/2025|PRN" PARERE AIUTI DI STATO

- MLPS 46 registro ufficiale. U.0003017.12/09/2023 Nulla osta pubblicazione Bando

Motivazione

La Regione Marche al fine di salvaguardare i posti di lavoro e contrastare situazioni di crisi di impresa che potrebbero sfociare in cessazioni o trasferimenti parziali di attività, modifiche degli



asset produttivi, con evidenti conseguenze sui lavoratori coinvolti, ha adottato, fin dal 2022, un programma di sostegno e supporto alle imprese e ai lavoratori denominato Fondo regionale ASSIST. Il Fondo interviene sia nei confronti delle imprese mediante il finanziamento di corsi di formazione ai lavoratori in forza per esigenze di riqualificazione professionale conseguenti ad un processo di reindustrializzazione o riconversione industriale, sia nei confronti dei lavoratori a rischio di espulsione mediante l'erogazione di servizi e politiche di ricollocazione per favorire il trasferimento ad altra impresa, mobilità territoriali, esigenze di riqualificazioni professionali

Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, è stata assegnata alle Regioni la seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori dell'importo di euro 28.320.000,00.

Alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 197 della Legge n. 207 del 30/12/2024 con il quale si consente l'utilizzo delle risorse del Programma GOL per il finanziamento di interventi di formazione aziendale a favore dei lavoratori rientranti nel citato Programma, lo strumento regionale "ASSIST, a partire dalla data di approvazione della DGR 469/2025, diventerà lo strumento di attivazione del Percorso 5 del Programma GOL per le attività di formazione continua a iniziativa aziendale e sarà interamente finanziato mediante utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Marche

Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24/05/2024 sono state approvate alcune integrazioni al Programma GOL a seguito delle quali con DGR n. 469 del 31/03/2025 si è provveduto all'adozione di un ulteriore aggiornamento e integrazione al Piano Attuativo Regionale già approvato con la citata DGR 61/2024 ed alla ripartizione delle risorse fra le varie linee di intervento, prevedendo per il Percorso 5 – Ricollocazione collettiva l'importo complessivo di euro 983.719,12

Con DGR n. 910 del 16/06/2025 "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL sono state approvate le linee guida, condivise con la Commissione Regionale Lavoro con procedura scritta in data 13/06/2025, per l'attivazione del percorso 5- ricollocazione collettiva del Piano Attuativo Regionale (PAR), prevedendo 2 modalità attuative che si differenziano per il ruolo che l'azienda in crisi svolgerà nell'ambito delle politiche attive di ricollocazione.

Con DGR 1104 del 14/07/2025 sono state approvate le linee guida per l'attivazione del percorso 5: ricollocazione collettiva relativa all'approvazione di un'offerta formativa regionale, rivolta alle imprese in crisi, per i propri dipendenti (modalità che prevedono:

- Accordo sindacale sottoscritto congiuntamente da Regione Marche, Impresa, Organizzazioni Sindacali e RSU/RSA, se presenti, prevede che l'impresa in crisi sia direttamente coinvolta nel processo di erogazione di servizi di riqualificazione dei lavoratori coinvolti, tipicamente attività di formazione continua, per dare seguito ad un progetto di reindustrializzazione / riconversione industriale, anche mediante il



coinvolgimento di altre imprese del territorio. Trattandosi di “formazione continua” si applicano le disposizioni di cui alle DGR n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001, pertanto l’intervento formativo previsto dall’Accordo sindacale potrà essere presentato da un Ente di formazione accreditato dalla Regione Marche per la macrotipologia “Formazione continua” o dall’azienda in crisi o da entrambi i soggetti costituiti in ATI/ATS. In ogni caso le attività formative dovranno prevedere il rilascio di Qualificazioni o attestazioni di apprendimenti del Repertorio Regionale dei profili professionali di cui alla DGR n. 1412 del 22/12/2014 e ss.mm.ii. sulla base delle Linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale approvate con DGR n. 1951 del 16/12/2024.

Per l’attivazione del Percorso 5 del Programma GOL dedicato alla ricollocazione collettiva nella Regione Marche, specificatamente per le attività di formazione continua con coinvolgimento dell’azienda quindi rivolte a lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, si rende necessario procedere all’approvazione dell’avviso riportato nell’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

La copertura finanziaria di € 600.000,00 è garantita con la prenotazione d’impegno assunta con il presente atto, secondo il cronoprogramma riportato, relativo all’esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. 118/2011, a carico dei capitoli di spesa del bilancio 2025-2027, annualità, 2025, come di seguito indicato

Capitolo	Descrizione capitolo	importo
2150210201	Programma GOL (Seconda Assegnazione MISSIONE 5C1-2 del PNRR, Decreto MLPS 24/08/2023) - Spese per Politiche della Formazione - Trasferimenti correnti a altre imprese	€600.000,00

Correlato al capitolo di entrata 1201010708, acc.to 351/2025 € 13.592.663,64.

L’utilizzo delle risorse al fine dell’adozione di specifiche Linee guida per la realizzazione di Progetti di Formazione a favore di lavoratori in CIGS per l’importo di € 600.000,00 a valere sul capitolo del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, risorse PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1. è stato autorizzato dal Direttore di Dipartimento con nota ID: 37841018|01/07/2025|PSL.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.



Per le stesse finalità indicate nel presente atto, le risorse finanziarie stanziare potranno essere integrate con eventuali ulteriori risorse derivanti da altre assegnazioni comunitarie, nazionali o regionali, e che il Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali potrà provvedere con proprio atto all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alla scheda di intervento approvata con la stessa DGR 469 del 31/03/2025 ed apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto;

La sottoscritta dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra espresso si propone di porcedere all'adozione del presente decreto avente all'oggetto: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – Percorso 5 – Ricollocazione collettiva - DGR N. 1104 DEL 14/07/2025. Approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad azioni di formazione continua rivolta ai dipendenti delle imprese in stato di crisi.

Il responsabile del procedimento
(*Simona Giuliani*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "A" Avviso pubblico



**ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE, SERVIZI
PER L'IMPIEGO E CRISI AZIENDALI**

Si attesta l'avvenuto accertamento delle entrate sul capitolo del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, come di seguito specificato:

Capitolo	2025
1201010708	13.592.663,64
ACC. N.	351/2025

La Responsabile della E.Q.
Controllo contabile delle entrate e delle spese 5
(*Michela Cipriano*)
Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'importo di € 600.000,00 intesa come disponibilità del capitolo 2150210201 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, e si assume prenotazione di impegno di pari importo.

La Responsabile della E.Q.
Controllo contabile delle entrate e delle spese 1
(*Stefania Denaro*)
Documento informatico firmato digitalmente



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico per la presentazione dei progetti formativi rivolti ai dipendenti delle imprese che si trovano in situazione di crisi anno 2025 in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “ Politiche per il Lavoro” Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” Percorso 5 – Ricollocazione collettiva finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU REGIONE MARCHE.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



INDICE

PREMESSA NORMATIVA

ART. 1	FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE
ART.2	DEFINIZIONI
ART. 3	DOTAZIONE FINANZIARIA
ART. 4	SOGGETTI REALIZZATORI, AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
ART.5	DESTINATARI
ART. 6	TIPOLOGIA DI INTERVENTO FINANZIABILE
ART. 7	CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE
ART. 8	TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 9	AIUTI DI STATO
ART. 10	MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 11	CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI
ART. 12	OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI E ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO
ART. 13	MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI
ART. 14	MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'AVVISO – CLAUSOLA DI SALVAGIARDIA
ART. 15	MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO
ART. 16	RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO
ART. 17	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ART. 18	MECCANISMI SANZIONATORI
ART. 19	POTERE SOSTITUTIVO
ART. 21	COMUNICAZIONE
ART. 22	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
ART. 23	RINVIO

Costituiscono parte integrante e sostanziale

- Domanda di ammissione al finanziamento – Enti di formazione– **Allegato 1**
- Domanda di ammissione al finanziamento - AZIENDE– **Allegato 1 BIS**



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- Autodichiarazione relativa alla presentazione di progetti e al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR Allegato 2
- Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati Allegato 3
- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali Allegato 4
- Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo **Allegato 5**
- DICHIARAZIONE DI OPZIONE DI SCELTA DELLA NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ALLA FORMAZIONE **ALLEGATO 6**
- Dichiarazione impresa non in difficoltà **ALLEGATO 7**
- Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza deggendorf **ALLEGATO 8**
- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» **ALLEGATO 9**
- Concessione di aiuti in «*de minimis*» dell'impresa controllante o controllata **allegato 10**
- Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli (allegato 9 e 10 – schemi di dichiarazioni “de minimis” **ALLEGATO 11**
- Schema di dichiarazione sostitutiva cofinanziamento privato per i corsi di formazione continua **ALLEGATO 12**
- schema di dichiarazione sostitutiva cofinanziamento privato per i corsi di formazione continua **ALLEGATO 13**
- Dichiarazione sul cumulo **ALLEGATO 14**

PREMESSA NORMATIVA

Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;
- Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13.12.2023, pubblicato nella GUUE L del 15/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014, pubblicato nella GUUE L 187/1 del 26.6.2014 e s. m. i.;

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*
- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*



Finanziato dall'Unione
europea

NextGenerationEU



- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
- *Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell’Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all’intervento;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
- *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- *Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
- *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;*
- *Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;*
- *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
- *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;*
- *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
- *Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;*
- *Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;*
- *Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;*
- *Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PLAF-IT;

- *Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*
- *Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;*
- *Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;*
- *Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;*
- *Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;*
- *Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;*
- *le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;*
- *la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;*
- *la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;*
- *Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.

Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta Regionale n.195 del 28 febbraio 2022 "Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), approvato da ANPAL con nota ANPAL n.9881 del 02/08/2022;
- D.G.R. n. 881 del 18/07/2022: "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 - Linee di indirizzo per l'emaneazione dell'Avviso pubblico relativo alla presentazione delle candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori e regolamentazione dei Servizi di Politica Attiva. Percorsi 1, 2 e 3 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso 1;
- D.G.R. n. 882 del 18/07/2022: "PNRR GOL Formazione professionale – Linee di indirizzo per l'emaneazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)";
- D.G.R. n. 1058 del 17/07/2023: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) del Programma GOL. Adozione delle Linee di indirizzo per l'attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione. Aggiornamento della DGR n. 195 del 28/02/2022;
- D.G.R. n. 1513 del 23/10/2023: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 – Approvazione modifica alle Linee di indirizzo riferite al Percorso 4 – Lavoro e inclusione;
- Decreto del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione n. 2 del 25/01/2024: "Seconda assegnazione risorse per il finanziamento del Piano Attuativo Regionale Marche del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Missione 5C1-2 del PNRR – Decreto MLPS



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



24/08/2023 - Accertamento entrate capitolo 1201010505 importo complessivo € 28.320.00,00, capitolo 1201010708, Bilancio 2024/2026, Annualità 2024 e 2025”;

- D.G.R. n. 61 del 29/01/2024: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale (PAR)
- DGR n. 469 del 31/03/2025: PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento 2023 del Piano di Attuazione Regionale (PAR). Modifiche e integrazioni
- DGR n. 910 del 16/06/2025 PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL): approvazione linee guida Percorso 5: ricollocazione collettiva del Piano attuativo Regionale Marche;
- DGR n. 1104 del 14/07/2025 “PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL): approvazione Linee guida attivazione Percorso 5: ricollocazione collettiva relativa all’approvazione di un’offerta formativa regionale rivolta alle imprese in crisi per i propri dipendenti.
- DGR n. 1206 del 28/07/2025 “PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025 del Piano di Attuazione Regionale (PAR);
- ID: 37841018|01/07/2025|PSL autorizzazione utilizzo risorse € 600.000,00;
- ID 38257080|20/08/2025|PRN” PARERE AIUTI DI STATO

ART. 1 FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 29 marzo 2024, che si inserisce nell’ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

La disciplina della Riforma 1.1 “Programma GOL” opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 29 marzo 2024 con l’adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L’adozione del Programma rappresenta il perno dell’azione di riforma nell’ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l’impiego e il rafforzamento del sistema duale. L’orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 5.454.000.000,00 cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l’impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Garanzia Occupabilità Lavoro



REGIONE
MARCHE

Con Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 24 agosto 2023 sono state assegnate le risorse relative alla seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 della Riforma 1.1 Programma GOL per l'annualità 2025: le risorse attribuite alla Regione Marche sono pari a € 23.852.440,34 a valere sul PNRR.

La programmazione regionale per l'attuazione della Riforma 1.1 "Programma GOL" e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel "Piano di Attuazione Regionale" – Anno finanziario 2024/2025 approvato con DGR n. 469 del 31/03/2025, e aggiornato con DGR n. 1206 del 28/07/2025 prevedendo per il Percorso 5 – annualità 2025 risorse pari a euro 882.179,76 di cui una quota parte, pari a euro 600.000,00 è destinata al finanziamento del presente avviso pubblico.

L'intervento prevede l'apertura di un avviso a carattere pluriennale destinato alle imprese che hanno attivato i tavoli di crisi, sia regionali che nazionali (in questo ultimo caso a condizione che la sede aziendale in crisi ricada nel territorio della Regione Marche) oltre ai tavoli regionali di procedura ex art. 4, comma 1 legge 223/91, ovvero ex art. 24 legge 223/91 e che hanno sottoscritto un accordo sindacale con le Organizzazioni e RSU/RSA. L'avviso prevede il finanziamento di corsi di formazione rivolti ai lavoratori in forza per esigenze di aggiornamento e/o riqualificazione professionale conseguenti ad un processo di reindustrializzazione o riconversione industriale prevedendo il coinvolgimento diretto dell'impresa nel processo di erogazione di servizi di riqualificazione dei lavoratori coinvolti.

La procedura prevista per l'avviso è **just in time** e prevede la valutazione dei progetti pervenuti entro il termine di 30 giorni dalla presentazione.

Le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento, PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) ammontano a complessivi € 600.000,00.

Le risorse potranno essere integrate con eventuali ulteriori risorse derivanti da altre assegnazioni comunitarie, nazionali o regionali.

Capitolo	Descrizione capitolo	importo
2150210201	Programma GOL (Seconda Assegnazione MISSIONE 5C1-2 del PNRR, Decreto MLPS 24/08/2023) - Spese per Politiche della Formazione - Trasferimenti correnti a altre imprese	€ 600.000,00

Richiamo ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente – (Dichiarazione DNSH);
- di *tagging* clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante Avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL – Percorso 5 – GOL.;

ART. 2 DEFINIZIONI

In questo articolo si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi) al fine di semplificare la lettura del testo.

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



TERMINE	DESCRIZIONE
	Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO"	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



TERMINE	DESCRIZIONE
SIGNIFICATIVO" (DNSH)	principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



TERMINE	DESCRIZIONE
	impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

ART. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno 2025 per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € 600.000,00 a valere sulle seguenti risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale;

percorso	LEP finanziati	Elenco attività programmate	n.ore per attività	n.formati programmati per attività	Fonti finanziarie per attività e relativo importo
P 5	Percorsi di aggiornamento	Corsi di formazione di breve durata	Ore per unità di competenza da 40/100 Ore per frazioni di unità di competenza 16/39	80	PNRR
	Percorsi di riqualificazione	Corsi di qualificazione	Da n. 100 a 240 ore in base al livello di	50	PNRR



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



			qualificazione progettato		
	Percorsi di formazione nelle competenze di base	Corsi di formazione di digit e lingua	Da 40 a 150 ore	120	PNRR

ART. 4 SOGGETTI REALIZZATORI, AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

L'intervento formativo oggetto del presente avviso è rivolto alle aziende in crisi di rilevanza economica strategica a livello regionale con più di 15 dipendenti ammesse a trattamenti di integrazione salariale straordinaria e che abbiano

- attivato i tavoli di crisi, sia regionali che nazionali (in questo ultimo caso a condizione che la sede aziendale in crisi ricada nel territorio della Regione Marche), oltre ai tavoli regionali di procedura ex art. 4, comma 1 legge 223/91, ovvero ex art. 24 legge 223/91.

e

- concordato con le Organizzazioni Sindacali presenti in azienda o comparativamente più rappresentative, progetti di gestione di eventuali esuberanti elencando i relativi lavoratori interessati ai processi di crisi aziendali.

La richiesta potrà riguardare anche le aziende, a prescindere dalla dimensione, che all'interno degli accordi o in accordi immediatamente successivi e ai primi collegati, provvederanno ad assumere i lavoratori dell'azienda in crisi.

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

- **le aziende** che presentano proposte progettuali rivolte ai propri dipendenti (sono escluse dall'obbligo di accreditamento le imprese che svolgono attività formativa per i propri dipendenti).
- **gli enti di formazione**, pubblici (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accreditamento prima della stipula della "lettera adesione".

Non è consentita la presentazione di progetti, in forma autonoma o associata, da parte di



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



enti di formazione per i quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrotipologia "formazione continua" secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

Gli Enti di formazione, rivestendo il ruolo di Capofila, possono presentare la proposta progettuale prevedendo la costituzione di una ATI/ATS.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto formativo il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale di cui alla DGR n. 19 del 20.01.2020.

ART. 5 DESTINATARI

I destinatari delle misure di politica attiva afferenti il Percorso 5 del Programma GOL della Regione Marche sono individuati dal Decreto del Ministero del lavoro del 5 novembre 2021, così come modificato e integrato con successivo Decreto interministeriale del 30/03/2024, e ulteriormente specificati con Circolare ANPAL n. 1/2023 del 27/10/2023.

Nello specifico potranno essere beneficiari delle azioni previste per i lavoratori in Cigs secondo le seguenti causali:

- Ulteriori interventi di Cigs per causale di "Transizione Occupazionale" di cui all'art. 22ter D. Lgs. 148/2015 applicabile anche alle fattispecie di cui ai commi da 224 a 236, art. 1 della Legge n. 234 del 2021 per le aziende sopra i 250 dipendenti con esuberanti per oltre i 50 lavoratori;
- Cigs per Cessazione aziendale di cui all'art. 44 del D.L. 109/2018;
- Proroga di Cigs per aziende di rilevanza strategica di cui all'art. 22bis del D. Lgs. 148/2015;
- Cigs, ai sensi dell'art. 44 c. 11bis, del D. Lgs. 148/2015 per aziende le cui unità produttive afferiscano ad Area di Crisi Industriale Complessa;
- Cigs per le aziende commissariate, di cui all'art. 7, comma 10-ter del D.L. 148/1993;
- Lavoratori inseriti in una procedura di Licenziamento Collettivo e formalmente in Cigs ai sensi dell'art. 4 della Legge 223/91;
- Lavoratori inseriti in un accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24bis del D. Lgs. 148/2015; tale categoria di soggetti, che già beneficia delle attività di Ricerca Intensiva previste da programmi nazionali, quali l'accordo di ricollocazione (AdR CIGS), di cui all'art. 24-bis del D. Lgs. 148/2015, che potranno beneficiare esclusivamente delle misure formative.

I lavoratori interessati dovranno essere occupati presso Unità produttive dislocate nel territorio



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



della Regione Marche¹.

Il possesso del requisito dei destinatari è indispensabile al fine dell'utile partecipazione dei soggetti all'attività formativa. L'ente gestore deve accertare che i destinatari delle azioni finanziate possiedano i requisiti soggettivi previsti, pena la non ammissione della spesa.

ART.6 TIPOLOGIA DI INTERVENTO FINANZIABILE

Con il presente avviso pubblico sono finanziabili le attività formative rivolte ad occupati "Formazione continua" che rilasciano Qualificazioni o attestazioni di apprendimenti del Repertorio Regionale dei profili professionali (DGR n. 1412 ed aggiornato con ss.mm.ii.).

La proposta progettuale potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- progetto corsuale che consiste in una specifica azione formativa rivolta ad un gruppo omogeneo di allievi;
- progetto modulare che prevede la replica di una o più UC (unità di competenza)
- progetto modulare che prevede la progettazione di parti di UC "conoscenze e abilità" afferenti allo stesso profilo professionale e replicabili.

I soggetti in possesso dei requisiti previsti per partecipare all'avviso pubblico potranno presentare una **proposta progettuale** che tenga conto delle "linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale" approvate con DGR n. 1951 del 16/12/2024, riconducibile allo schema sotto riportato:

- a) **interi profili professionali** del Repertorio Regionale dei profili professionali istituito con DGR n. 1412/2014 ed aggiornato con ss.mm.ii.

Progetto corsuale che consiste in una unica specifica azione formativa di qualificazione professionale rivolta a un gruppo omogeneo di allievi. Le ore di esame vanno ricomprese nell'ammontare delle ore complessive del corso e trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", Allegato "1" (pgf. 1.12.3) alla DGR n. 19 del 20.01.2020 e s.m.i.

Livello qualificazione in uscita	Apprendimento pregresso	Durata	Docenti
----------------------------------	-------------------------	--------	---------

¹ Principio della libertà di stabilimento (art. 1 par. 5, lett. a) Reg. (UE) 651/2014.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



3 EQF	esperienza lavorativa in corso (occupati) e coerente rispetto ai contenuti del percorso	240 ore	Almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento
4 O 5 EQF	esperienza lavorativa in corso (occupati) e coerente rispetto ai contenuti del percorso	200 ore	Almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento
6 o 7 EQF	esperienza lavorativa in corso (occupati) e coerente rispetto ai contenuti del percorso	100 ore	Almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento

Al termine del percorso formativo, l'esito dovrà essere certificato mediante un esame finale. Le ore previste per tale esame andranno aggiunte al monte ore progettato.

b) singole Unità di competenza del Repertorio Regionale dei profili professionali

La proposta progettuale può prevedere percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualificazioni corrispondenti ad una o più UC Unità di Competenza appartenenti allo stesso profilo professionale per lo stesso gruppo classe.

Durata minima	Durata massima	Percentuale min./max attività pratica	Docenti
40	100	30-40%	almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento

A conclusione della formazione progettata per una o più unità competenza si dovrà necessariamente certificare l'esito formativo con l'esame finale.

Le ore previste per tale esame andranno aggiunte al monte progettato.

Trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", (Allegato "I" (pgf. 1.12.3) alla DGR n. 19 del 20.01.2020 s.m.i.).



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- c) **profili disciplinati da normative regionali e/o nazionali** non presenti ad oggi nel RRPP, consultabili all'indirizzo web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Profili-e-standard-formativi-normati>.
- d) **Competenze digitali e linguistiche** – progettazione per singole unità di competenza o intero percorso comprendendo tutte le aree di competenza dello stesso livello. Per la progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per le competenze digitali e le competenze linguistiche si dovrà fare riferimento al D.D. n.398/FOAC del 11/05/2023 (Allegato a).

I descrittori di competenza ai diversi livelli previsti nei due Quadri europei costituiscono il riferimento per l'identificazione degli obiettivi di apprendimento e per la progettazione dei contenuti formativi dei moduli che compongono i percorsi finalizzati al conseguimento di queste competenze pertanto dovranno essere richiamati in fase di predisposizione del progetto formativo, esplicitando la relazione tra contenuti formativi e competenze standard obiettivo.

La durata complessiva di tali percorsi deve essere compresa tra un minimo di 40 e un massimo di 150 ore:

- proporzionata al complesso degli obiettivi di apprendimento individuati;
- coerente con la finalità di fare acquisire determinati livelli di padronanza di tali competenze in relazione al loro impiego nelle attività della vita lavorativa.

- e) **Conoscenze e abilità** - progettazione per segmenti di competenze. Progetto modulare che prevede la progettazione di parti di UC "conoscenze e abilità", afferenti allo stesso profilo professionale. Qualora emergano fabbisogni di formazione per lo sviluppo o l'aggiornamento di singole conoscenze/abilità, possono essere progettati percorsi di durata inferiore alle 40 ore rispettando comunque i seguenti parametri (DGR 1951/2024):

Durata minima	Durata massima	Docenti
16	39	almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento

In esito al percorso deve essere rilasciata una attestazione degli apprendimenti conseguiti



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



nella quale oltre alle caratteristiche del percorso siano esplicitati gli standard professionali presi a riferimento in termini di conoscenze/abilità.

Il Repertorio Regionale Profili professionali RRPP può essere consultato sul sito:

<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>

I riferimenti in termini di standard professionali e formativi sono costituiti rispettivamente:

- dalle Linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale approvate con DGR n. 1951 del 16/12/2024;
- dalle specifiche normative di riferimento;
- per le competenze chiave, linguistiche e digitali DDS n. 398/FOAC dell'11/05/2023.

Al fine di qualificare l'offerta formativa e calendarizzare interventi specifici e specialistici da parte di professionalità altrimenti non disponibili, nonché sostenere una più agevole fruizione di moduli teorici da parte dei partecipanti, i moduli formativi, ad eccezione dello stage, possono essere svolti anche in modalità FAD sincrona nel limite del 50% del monte ore teorico.

Per l'utilizzo della FAD sincrona nelle attività formative, si dovrà tenere conto della DGR n. 1950 del 16/11/2024 "Recepimento degli accordi approvati dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 7 novembre 2024, il 21 dicembre 2022 e il 3 novembre 2021 in materia di formazione a distanza.

ART. 7 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità ed eventuale inammissibilità viene eseguita dal Responsabile di procedimento. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Le domande sono ritenute ammissibili se:

1. inviate con modalità indicate nel presente avviso pubblico (art.8);
2. i progetti formativi allegati, rispettano quanto previsto all'art. 5 e art. 6;
3. presentate da soggetti indicati all'art. 4 del presente Avviso ed in possesso dei requisiti richiesti;
4. corredate da tutta la documentazione indicata all'art. 8 e debitamente firmata;
5. l'azienda beneficiaria dell'attività formativa ha aperto un tavolo di crisi e ha sottoscritto un accordo sindacale ha la localizzazione della sede operativa in un Comune della Regione Marche oppure ha dichiarato nell'allegato A1 o A1 BIS di aprire una sede presso un comune della Regione Marche (*è in ogni caso indispensabile che l'impresa*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



beneficiaria, al momento della liquidazione del contributo, abbia almeno una sede operativa nella Regione Marche);

6. pervenute prima dell'esaurimento delle risorse finanziarie;
7. i valori parametri "Costo ora/allievo" sono conformi a quanto indicato all'art.11;
8. si riscontra nell'attività istruttoria, la conformità delle dichiarazioni rese dal richiedente rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

ART. 8 TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

È possibile candidare progetti formativi con procedura just in time, fino ad esaurimento dell'importo complessivo di € **600.000,00**

Durante la fase di vigenza del presente avviso e qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse sarà possibile elevare l'entità delle risorse finanziarie oggetto del presente avviso compatibilmente con i canali finanziari sopra indicati. La procedura prevista per l'avviso è just in time e prevede la valutazione del progetto pervenuto entro il termine di 30 giorni dalla presentazione.

Le domande possono essere presentate a partire dal 7° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, tenendo conto della data di arrivo (data/ora) e comunque **entro il 15/12/2025**, salvo eventuali proroghe disposte dalla Regione Marche.

La domanda potrà essere presentata utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile:

all'indirizzo email: siform@regione.marche.it

oppure ai seguenti numeri telefonici 071/8063442 e 071/8063600.

Per accedere al sistema informativo SIFORM 2, l'utente dovrà disporre di apposite credenziali di autenticazione di tipo "forte", ovvero credenziali nominative, rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Le modalità di autenticazione supportate dal sistema sono:

- SPID Livello 2 - Sistema pubblico di identità digitale;
- Carta Nazionale dei Servizi – CNS, compresa la Carta Raffaello
- Cie Carta di Identità elettronica



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Si consiglia, a chi non ne fosse in possesso, di munirsi con anticipo delle credenziali di autenticazione poiché i tempi di rilascio delle stesse non dipendono dalla presente Struttura/Settore regionale.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate dell'Ente.

Per la redazione della domanda si dovrà selezionare, all'interno del Siform2, la seguente identificazione sintetica, riferita al presente Avviso:

PNRR_5_FORMAZIONE

Ciascuna domanda verrà generata direttamente da SIFORM2 attraverso l'apposita funzione. Occorrerà poi creare un progetto contenente il formulario da compilare, tramite il pulsante "+ Nuovo progetto". La domanda e il progetto collegato (formulario), potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare, di volta in volta, lo stato di compilazione.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la richiesta di contributo deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00. Pertanto, al momento della creazione della domanda nel Siform 2, occorrerà digitare, nell'apposito campo, il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata; questa va annullata e conservata dal beneficiario.

L'Ente dovrà trasmettere telematicamente la domanda accompagnata, pena l'inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- 1) la richiesta di finanziamento (Allegato 1 o Allegato 1 BIS);
- 2) il progetto formativo;
- 3) l'Accordo sottoscritto con le OOSS;
- 4) elenco dei dipendenti in formazione
- 5) gli allegati 2 – 3 e 4
- 6) allegato 5 se si intende costituire una ATI/ATS
- 7) allegato 6 e (7e8 – Reg. esenzione) oppure (9 e10 Reg. De minimis se impresa controllata o controllante) e allegato 14 dichiarazione di cumulo;

La richiesta di finanziamento e gli allegati vanno compilati utilizzando i fac-simile allegati al presente avviso. Di detti documenti dovrà essere generato il relativo file in formato PDF e firmati digitalmente dal Legale rappresentate.

In caso di ATI/ATS non costituita, il progetto formativo deve essere firmato dal rappresentante legale di tutti i componenti, pena la non ammissibilità. I documenti firmati vanno infine caricati su Siform2 nella sezione "Allegati". Con l'introduzione della firma digitale non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Gli Allegati 12 e/o 13 andranno presentati a conclusione di ogni progetto con il prospetto finale di determinazione della sovvenzione.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Il mancato caricamento ed invio elettronico dei documenti in precedenza riportati, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione della domanda sul Siform2, e dopo aver caricato gli allegati, la domanda va inviata (verificare che non permanga in stato di bozza).

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda non verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore.

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata. Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato del progetto (formulario) da "Bozza" a "Presentato".

La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di invio.

La domanda, una volta inviata, non può più essere modificata; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

Nel caso di invio di più domande verrà presa in considerazione solo la più recente.

Per consentire la massima partecipazione, nel caso di inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione. La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario.

Per garantire agli interessati un periodo temporale congruo per produrre l'integrazione eventualmente richiesta, si ritiene opportuno stabilire che la stessa debba pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

La domanda che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di non ammissibilità, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

Si precisa che la data di pubblicazione del BURM e l'apertura dell'avviso sarà pubblicata nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



ART. 9 AIUTI DI STATO

Il coinvolgimento delle imprese nella formazione rende configurabile un aiuto di stato e di conseguenza devono essere rispettate le normative comunitarie in materia. Tale ipotesi si verifica sia se i progetti formativi vengono presentati direttamente dall'impresa sia se vengono presentati dall'Ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività di politica attiva e del contributo.

Gli aiuti concessi con il presente avviso non possono essere cumulati con altri aiuti di stato.

L'impresa dovrà scegliere tra uno dei seguenti regimi, compilando l'**Allegato 6**

- 1. Regime "de minimis" – Regolamento de minimis - Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13.12.2023, pubblicato nella GUUE L del 15/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".**

Compilare Allegato 9 - 10 (all.A6 se impresa controllante o controllata) e allegato 14.

Ai sensi del presente avviso pubblico saranno finanziate solo le imprese che operano nei settori economici ammissibili al Regolamento (UE) n. 2831/2023 (art. 1 Campo di applicazione).

L'impresa beneficiaria ultima di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre anni precedenti vedersi concedere **più di 300.000,00 Euro** di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di "de minimis". Il triennio di riferimento viene valutato su base mobile prendendo in considerazione l'anno solare, pertanto per ogni nuova concessione di aiuti "De minimis" si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti concessi nei **36 mesi** precedenti.

Per impresa unica si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023.

Gli aiuti de minimis sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti de minimis all'impresa (art.3 p.3).

In attuazione dei progetti di formazione in regime de minimis rivolti a imprenditori e lavoratori dipendenti è previsto un cofinanziamento privato non inferiore al 20%, per cui il contributo pubblico massimo concedibile è pari all'80% del costo totale del progetto².

Le aziende che scelgono il regime "de minimis" sugli aiuti alla formazione (nel caso di corsi rivolti a lavoratori occupati e svolti in normale orario di lavoro) potranno computare il costo dei propri addetti impegnati nella formazione per la copertura della quota di cofinanziamento privato prevista per il corso medesimo.

² In applicazione della legge n. 236/93 che costituisce la legge di riferimento per le attività di formazione rivolte ad occupati finanziate con risorse pubbliche e del punto 1.3.5 del Manuale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Per quanto non previsto nel presente avviso si rimanda al testo integrale del Regolamento (UE) n. 2831/2023.

In fase di concessione del contributo il Settore competente effettua il controllo sulle autocertificazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 come da allegati al presente avviso (All. 9 e All. 10) (All. 10 se impresa controllante o controllata), relative al “de-minimis” attraverso l’interrogazione della piattaforma informatica del “Registro Nazionale degli aiuti di Stato”, operativa dal 12/08/2017, ai sensi dell’art. 52 della L. n. 234/2012 e ss.mm.ii.

Qualora venga accertato che l’impresa o una delle imprese interessate sia già stata assegnataria nei 36 mesi precedenti di un ammontare di aiuti che supera i massimali di cui all’art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 2831/2023, i contributi non saranno concessi.

2. Regime di Esenzione – Regolamento Generale di Esenzione (GBER) – Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014, pubblicato nella GUUE L 187/1 del 26.6.2014, emendato e prorogato dal Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione del 23/06/2024, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato. Compilare Allegato 6 -e allegati 7 e 8.

Tale regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tra cui gli aiuti alla formazione, ai sensi dell’art. 107, paragrafi 2 e 3, del trattato e sono esentati dall’obbligo di notifica di cui all’art. 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni previste all’art. 31 del Reg. (UE) e le condizioni previste al capo I.

Possono aderire al regime di aiuti “in esenzione” Reg. Ue 651/2014 e s.m.i., le imprese che non risultino in *difficoltà* ai sensi dell’articolo 2 par. 1 punto 18 del Reg. 651/2014/UE, ad eccezione di quanto stabilito all’art. 1 comma 4 lettera c) dello stesso regolamento.

Così come indicato nell’art. 6 nel Reg. UE 651/2014 e s.m.i., per le agevolazioni concesse in regime di esenzione il beneficiario, nella domanda di concessione del contributo, deve assicurare che al momento della presentazione della domanda il progetto formativo per cui si chiede il contributo non era già stato avviato. Ai sensi dell’all’art.2, comma 23 del Reg UE 651/14 per avvio dei lavori si deve considerare il momento in cui ritenere l’investimento “irreversibile”: considerare la conferma d’ordine, o per l’acquisizione di attivi il rogito o la sottoscrizione del contratto.

Solo nel caso di grandi imprese, prima di concedere l’aiuto, in aggiunta ai punti precedenti dovrà essere anche verificato che alla domanda, contenente gli elementi minimi previsti per i regimi, sia allegata anche la documentazione dimostrante, attraverso la descrizione della fattibilità del progetto o dell’attività da sovvenzionare, che in presenza o in assenza dell’aiuto si verifica:

- un aumento significativo della portata o
- un aumento significativo dell’importo del progetto o
- una riduzione significativa dei tempi per la realizzazione dello stesso



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



L'art. 31 del Reg. (UE) n. 651/2014 stabilisce che la percentuale massima di contributo pubblico è pari al 50% dei costi ammissibili che può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili nei seguenti casi:

- di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o svantaggiati la cui definizione è disciplinata dall'art. 2, punti 3) e 4) del Reg (UE) n. 651/2014;
- di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Quando l'aiuto concesso riguarda il settore dei trasporti marittimi, la sua intensità può raggiungere il 100% dei costi ammissibili purché vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) i partecipanti alla formazione non siano membri attivi dell'equipaggio ma soprannumerari e
- b) la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate in registri comunitari.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel regime di cui al regolamento citato grandi, medie e piccole imprese.

Per la definizione di "PMI" (e di "impresa") si deve far riferimento alle disposizioni dell'Allegato del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

In caso di applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., qualora i lavoratori partecipanti al progetto di formazione provengano da imprese che sono assoggettate a differenti intensità di aiuto, l'entità massima del contributo pubblico applicabile al progetto farà riferimento all'intensità di aiuto più bassa tra quelle applicabili alle imprese coinvolte nel progetto.

Le imprese devono produrre alla Regione Marche una dichiarazione di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla UE (vedi Allegato 8 "*Schema di Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf*").

In fase di concessione del contributo il Settore. effettua il controllo sulla predetta autocertificazione attraverso l'interrogazione della piattaforma informatica del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" nel caso si riscontrino difformità i contributi non saranno concessi.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 651/2014 sono vietati gli aiuti alle esportazioni. In particolare il regolamento non si applica agli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione³.

Non sono finanziabili le attività nei settori previsti all'art. 1 comma 3.

³ Il divieto riguarda ad esempio la formazione di personale destinato alla creazione di una rete commerciale all'estero.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 non sono concessi aiuti per la formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

Per tutto quanto non descritto nel presente avviso si rimanda al testo integrale del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

QUOTA DI COFINANZIAMENTO PRIVATO

Nel caso di formazione di lavoratori in CIG e quindi sospesi dal lavoro, il cofinanziamento privato non può riguardare il costo del lavoratore che risulta già a carico di fondi statali. Il suddetto cofinanziamento, pertanto, va obbligatoriamente garantito con le modalità di cui al successivo punto 2).

La **quota di cofinanziamento privato** dell'impresa che aderisce al progetto di formazione per occupati può essere assicurata:

- 1) dalle spese di personale relative ai partecipanti alla formazione per le ore in cui sono impegnati in attività formative, secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 3, lettera "d" del Reg. (UE) 651/2014. Per l'individuazione del costo orario dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione si dovrà utilizzare la formula prevista all'art. 55, comma 2 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in base alla quale *"la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati"*. Tale calcolo dovrà essere effettuato con riferimento a ciascun partecipante.

Per quanto riguarda la dimostrazione del costo sostenuto a titolo di cofinanziamento, si deve far riferimento alle ore di presenza dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione risultanti dai registri didattici e dovrà essere opportunamente compilato l'**Allegato 12 e/o A13** del presente Avviso pubblico, da trasmettere con il prospetto finale di determinazione della sovvenzione.

o in alternativa

- 2) dal costo di altre voci di spesa a carico del datore di lavoro, fra quelle richiamate alle lettere "a", "b", "c" e "d" del punto 3 dell'art. 31 del Reg. (UE) 651/2014, così come modificato dall'art. 1, punto 15) del Reg. (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017.

Nel dettaglio le voci di spesa (che vanno giustificate "a costi reali"):

- a) le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- b) i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;
- c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
 - d) le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Per quanto riguarda la dimostrazione del costo sostenuto a titolo di cofinanziamento, si dovrà provvedere a produrre l'opportuna documentazione giustificativa (predisposta come da schemi allegati al Manuale regionale), da trasmettere con il prospetto finale di determinazione della sovvenzione insieme alla dichiarazione di cui all'**Allegato 12 e/o 13** del presente Avviso pubblico.

In relazione al "Conto economico", parte finale del formulario di progettazione si precisa che:

- il cofinanziamento privato assicurato attraverso il ricorso alla tipologia di costo di cui al precedente punto 1) non incide sul "Costo Ora Allievo" (C.O.A.);
- il cofinanziamento privato assicurato attraverso il ricorso alle tipologie di costo di cui al precedente punto 2) incide sul "Costo Ora Allievo" (C.O.A.), nel senso che il contributo pubblico viene corrispondentemente ridotto.

In fase di ammissibilità dei costi riportati nel piano finanziario del progetto, laddove si verifichi che il cofinanziamento privato indicato in preventivo non risulti conforme alla normativa sugli Aiuti di Stato, si procederà alla rimodulazione dello stesso in base alla normativa applicabile, dandone comunicazione all'interessato.

In fase di esito istruttoria sul prospetto di determinazione finale della sovvenzione, laddove si verifichi che il cofinanziamento privato non risulti conforme alla normativa sugli Aiuti di Stato, si procederà alla rimodulazione del contributo pubblico riconoscibile in base alla normativa applicabile.

In applicazione dell'art. 52 comma 4 legge 234/2012 tutte le informazioni necessarie a verificare il rispetto delle condizioni regolamentari sugli aiuti concessi in "de minimis" o "in esenzione" devono essere conservate per 10 anni.

ART. 10 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione da parte della Commissione di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, in analogia a quanto approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 882 del 18/07/2022, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Il Settore Formazione Servizi per l'impiego e crisi complesse procederà alla valutazione ed



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



eventuale approvazione del progetto entro 30 giorni dalla presentazione.

I progetti sono valutati sulla base della griglia di valutazione sotto riportata e verranno finanziati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, a condizione che la valutazione del progetto raggiunga la soglia minima di **PUNTI 60/100**.

Il responsabile del procedimento valuta i requisiti formali richiesti, a pena inammissibilità (art. 7) e trasmette, tramite Id, al Presidente della Commissione di Valutazione (la Commissione di valutazione sarà nominata con apposito atto del Dirigente di Settore) la proposta di domanda ammessa a valutazione.

Il Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali approva, con decreto, il punteggio proposto dalla commissione di valutazione e con successivo atto provvederà alla concessione del finanziamento e dell'aiuto di stato. Nel caso di progetti presentati alla medesima data e alla medesima ora, a fronte di risorse insufficienti, è previsto che in caso di parità venga prioritariamente finanziato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'efficacia potenziale dell'intervento (indicatore EFF), in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

I decreti saranno pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della Comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Enti di Formazione accreditati

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Totale		100



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Aziende

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	25
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	4. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Totale		100

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono **alla data di presentazione della domanda**.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero. Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



effettuato:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è pari a 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore];
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore).

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia già completato attività formative;
 - 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia ancora ultimato attività formative

L'indicatore ACC non potrà essere valorizzato per le aziende che presentano progetti rivolti ai propri dipendenti, in questo caso il punteggio sarà integrato all'indicatore QPD (come da tabella sopra riportata).

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate).

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso di cui all'art. 1, nonché al rispetto alle finalità generali della formazione continua:

- adattamento dei lavoratori;
- favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi;
- valutazione dell'impatto dell'attività formativa all'interno dell'azienda in relazione alla risoluzione della crisi.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato	4 punti
- impatto atteso buono	3 punti
- impatto atteso discreto	2 punti
- impatto atteso modesto	1 punto
- impatto atteso non significativo	0 punti

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità rispetto ai soggetti di genere femminile.

Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria indicata sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria indicata) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di soggetti di genere femminile.

QPD (Qualità del progetto).

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali;
- b) contenuti formativi;
- ↔ presenza di elementi innovativi
- d) chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- e) tempistiche di attivazione dei percorsi formativi proposti

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUA (Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista).

I punteggi saranno assegnati, tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista, sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità ed adeguatezza della docenza).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, codocenti e tutor previsti, nonché della percentuale di incarichi a docenti esterni alla impresa/e beneficiaria/e della formazione. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa (rif. alle tabelle riportate art. 2 del presente Avviso);
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.
- h) team docenti composto in prevalenza da docenti esterni alla impresa/e beneficiaria/e della formazione

Si precisa che il giudizio viene espresso tenendo, contemporaneamente, conto di tutti i sub-indicatori previsti.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia pari o superiore a 60/100; ciò in relazione al fatto che 60/100 costituisce il punteggio soglia per l'ammissibilità al finanziamento pubblico.

Le attività dovranno essere avviate entro la data fissata nella lettera di adesione nel rispetto di quanto indicato nel progetto formativo. Il mancato avvio delle iniziative entro i termini stabiliti comporterà la revoca d'ufficio delle stesse.

ART. 11 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI

Le spese ammissibili sono disciplinate principalmente da:

- Reg. (UE) n. 1060 del 24/06/2021
- Reg. (UE) n.1057 del24/06/20 21
- Norma nazionale dell'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021/2027 approvata in conferenza Stato/Regioni.
- DGR n. 19/2020, all. "1" ("Manuale a costi standard").



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Ai progetti attivati nell'ambito del presente Avviso pubblico si applica l'opzione di costo semplificato di cui all'art. 53 lett. "b" del Reg. UE n. 1060 del 24/06/2021 (c.d. "costi standard"). Per quanto concerne le modalità di attivazione, gestione, monitoraggio e rimborso si rimanda alle disposizioni del sopraccitato "Manuale a costi standard".

In considerazione della specificità dei percorsi oggetto del presente Avviso pubblico (rivolti in via esclusiva a soggetti occupati), indipendentemente dal livello di referenziazione della qualifica e/o competenza progettata, trovano applicazione i valori del parametro "Costo Ora Allievo (COA)" espressamente previsti per la "formazione per occupati" (Cfr.: DGR n. 1625/2024, allegato "A", art. 6. Tabella 1) recepiti con la DGR n. 1206 del 28/07/2025 "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma1.1 – programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025 del Piano di Attuazione Regionale (PAR) e riportati nel Piano finanziario di dettaglio - PAR GOL aggiornamento 2025 – Percorso 5: riqualificazione collettiva- percorsi di formazione continua.

- 11,50 euro per corsi con più di 8 allievi
- 22,00 euro per corsi fino ad 8 allievi.

In coerenza con quanto disposto dal "Manuale a costi standard" (in particolare cfr. par. 2.2.2.1), la **determinazione finale della sovvenzione** da assegnare al Soggetto attuatore in relazione a ciascuno dei progetti attivati verrà effettuata – a seguito di apposita verificata amministrativa – sulla base della seguente formula:

$$\text{Sovvenzione finale} = [(ore\ di\ corso\ validamente\ realizzate) \times (UCS\ ora/corso)] + [(ore\ di\ frequenza\ valide\ dei\ singoli\ allievi) \times (UCS\ ora/allievo)]$$

In merito alla formula si evidenzia quanto segue:

- il calcolo si basa sulle due "Unità di costo standard (UCS) – l'UCS ora/corso e l'UCS ora/allievo – ricavate a partire dal COA di riferimento, come previsto dal "Manuale a costi standard" (Cfr. par. 2.2.2.1);
- all'importo così determinato vanno applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal "Manuale a costi standard" (Cfr. par. 2.2.2.5)

Con riferimento ai limiti di cui al par. 1.6.2 del "Manuale a costi standard" viene fissato in **5 (cinque)** il numero minimo di allievi iscritti per poter dare avvio alle attività formative facenti capo al presente Avviso pubblico.

ART. 12 OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI E ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti agli adempimenti stabiliti all'interno del Manuale "a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i.), in particolare, a:

- firmare digitalmente la "lettera di adesione", entro 10 giorni, dal ricevimento della stessa e restituire, tramite PEC la stessa lettera firmata per accettazione (tenere conto di quanto stabilito al par. 1.1.2 del Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR 19/2020); nel caso di ATI/ATS presentare l'atto costitutivo entro 10 gg. dall'approvazione del progetto;
- comunicare l'inizio dell'attività formativa con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo, caricando sul SIFORM 2 - attraverso l'apposita procedura - la documentazione stabilita dal Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR n.19/2020 par. 1.5;
- avviare le attività formative previste nel progetto entro 30 giorni dalla stipula della "lettera di adesione" oppure entro la data indicata nella lettera di adesione, salvo eventuali proroghe autorizzate dal dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali, pena la revoca del finanziamento;
- concludere l'attività progettuale entro il termine stabilito nella "lettera di adesione" (max 8 mesi dall'avvio delle attività formative), e comunque non oltre il 30/06/2026, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali, a seguito di motivata richiesta, pena la revoca del contributo concesso e comunque nei termini di spesa previsti dal programma GOL PNRR;
- presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul SIFORM 2, entro e non oltre i 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti nell'Allegato "I" Manuale "a costi standard" di cui alla DGR n.19/2020 par. 2.2.2, unitamente alla documentazione allegata (stesso paragrafo del manuale).
- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei



Finanziato dall'Unione
europea

NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Garanzia Occupabilità Lavoro



REGIONE
MARCHE

- modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
 - mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;
 - attuare l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali giustificate variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
 - applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
 - riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGIS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
 - rispettare l'obbligo di assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
 - rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
 - garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali,



Finanziato dall'Unione
europea

NextGenerationEU



- nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
 - osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la formazione continua;
 - tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
 - presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
 - rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
 - contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato e dalle indicazioni aggiuntive e specifiche fornite dall'Unità di Missione PNRR.
 - Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva sezione 18.
 - utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2);
 - assicurare il corretto, completo e tempestivo caricamento dei dati di avanzamento fisico, e finanziario sul sistema informativo SIFORM2 in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione degli interventi anche al fine di permettere alla Regione Marche di implementare il sistema informativo Re.GiS;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- ;
- attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale “a costi standard” (Allegato “I” della DGR n. 19/2020 e s.m.i.) e per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori della soglia minima di 60/100;

Il soggetto attuatore è tenuto a conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

ART. 13 MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte della P.A del D.U.R.C.,

1. con richiesta di un anticipo pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione dell'avvio dell'attività formativa, sulla quota di spettanza della Pubblica Amministrazione, a condizione che il progetto non sia concluso e che sia stata inviata la seguente documentazione:
 - la richiesta di anticipo;
 - l'autorizzazione all'avvio dell'attività formativa;
 - un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al manuale, per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.
2. L'importo residuo sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente.

Ove previsto dalla normativa vigente, la liquidazione dei contributi è subordinata all'esito positivo della verifica della documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

ART. 14 MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'AVVISO- CLAUSOLA DI



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'Atto di adesione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

In ogni caso, le eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso, saranno prontamente comunicate all'Unità di Missione PNRR MLPS e alle istituzioni formative interessate.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Qualora necessario, l'Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare il presente Avviso attraverso la pubblicazione, nelle medesime forme utilizzate per l'Avviso, incluso l'impiego di piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi, di specifico atto dirigenziale. I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione titolare.

Qualora, anche per rispettare gli impegni presi per l'attuazione del Programma GOL o per allinearsi all'evoluzione normativa in materia, fosse necessario modificare il presente Avviso, questo potrà essere fatto nei limiti del rispetto dei target previsti dal Programma stesso e con atto dirigenziale.

Per motivazioni di interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso pubblico.

ART. 15 MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

Eventuali modifiche e variazioni del progetto ammesso al finanziamento sono regolamentate dal Manuale per la gestione delle attività formative "a costi standard" di cui alla DGR n. 19 del 20 gennaio 2020.

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione Marche che, per il tramite della struttura competente, verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

ART. 16 RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Simona Giuliani (simona.giuliani@regione.marche.it). I Responsabili di procedimento per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative, compresa la concessione e l'erogazione del finanziamento, verranno nominati con successivo decreto dirigenziale del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali.

Il procedimento amministrativo inerente al presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo al ricevimento della DOMANDA.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione del progetto entro trenta (30) giorni successivi alla presentazione della domanda mediante provvedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta a:

- Simona Giuliani 0721/6303803 - simona.giuliani@regione.marche.it
- Antonella Falcinelli 0721/6303932 – antonella.falcinelli@regione.marche.it

ART. 17 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento:

Il Dirigente del Settore Formazione Servizi per l'impiego e crisi complesse reperibile al seguente indirizzo: Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

Il Dirigente di Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", reperibile al seguente indirizzo: Ing. Andrea Pellei, (andrea.pellei@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al seguente Avviso. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. Potranno inoltre essere conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli enti di formazione beneficiari delle risorse di cui al presente Avviso, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno conservati

La **base giuridica** del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



(es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Art. 18. MECCANISMI SANZIONATORI

18.1. Revoca e sospensione del finanziamento

I casi di revoca o sospensione del finanziamento sono contemplati nel Manuale per la gestione delle attività di formazione professionale di cui alla DGR n.19/2020 e s.m.i., che i soggetti che presentano domanda di finanziamento dichiarano di conoscere al momento della presentazione della stessa.

Tra le cause di revoca del finanziamento, si annoverano:

- mancato rispetto dei termini d'avvio e di conclusione delle attività formative delle attività progettuali come stabilite nell'atto di adesione, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali;
- casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo circa la regolare attuazione degli interventi, previste dalla vigente "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SIGECO)" del PR FSE+ 2021/2027;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale della sovvenzione entro i termini stabiliti nell'Atto di adesione.

Altre disposizioni di revoca per irregolarità, non disciplinate dal Manuale di gestione e/o dal presente Avviso, sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Nel caso in cui l'intervento avviato non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore. Rimangono



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



quindi a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari e gestionali già realizzate.

18.2 Interazioni con il sistema di accreditamento

In presenza di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta, al dirigente Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali della Regione Marche, competente in materia di Accreditamento delle Strutture Formative, di non conformità nella gestione delle attività formative con le regole previste dal Manuale da parte del soggetto promotore, o incaricato dell'attuazione del progetto di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale applica quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 974/2008 e, se necessario, effettua una verifica diretta presso la sede operativa del soggetto promotore o incaricato dell'attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all'Allegato 4 della delibera n. 2164/2001 avente ad oggetto l'approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.

Eventuali accertamenti di non conformità, alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento, determinano la sospensione e la revoca dell'accREDITAMENTO come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001, n. 2164/2001 e s.m.i. e n. 1035/2010 e n. 349 del 10/04/2017.

Nei casi di sospensione o perdita (dovuta a revoca o a mancato rinnovo) dell'accREDITAMENTO che intervengano successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione, in coerenza con quanto previsto all'art. 6 dell'all' "A" della DGR n. 62/2001 (così come modificato dalla DGR n. 1449/2003, il Soggetto attuatore è comunque tenuto a portare a termine le attività in corso di svolgimento (nel rispetto degli obblighi prescritti dal Manuale di gestione di cui alla DGR n.19/2020 e s.m.i.), salvo diversamente disposto dal Settore di riferimento.

18.3 Controlli

I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'Unità di missione del PNRR e dagli organismi di controllo comunitari e nazionali.

In relazione alla politica antifrode, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art 19. POTERE SOSTITUTIVO

Fermo restando quanto previsto dal precedente art. 15, l'ente formativo/azienda dovrà



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



compiere tutta l'attività prevista nel presente avviso pubblico nonché quella ulteriore eventualmente richiesta dall'Amministrazione procedente, nei tempi previsti e/o assegnati, al fine di consentire al soggetto attuatore-Regione Marche, di rispettare tutti gli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, avendo cura di segnalare formalmente qualsiasi evento o situazione, imputabile o meno all'ente formativo, che possa determinare ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli interventi finanziati con risorse PNRR

Quanto sopra al fine di evitare l'esercizio, da parte degli organi statali competenti, del potere sostitutivo di cui all'art.12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, nei confronti della Regione Marche, ferma restando l'eventuale responsabilità dell'ente formativo che abbia causato l'esercizio di detto potere.

Laddove i Soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Nell'ambito specifico del PNRR è previsto che:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni; Laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

ART. 20 COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto"

ART. 21 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, è competente il Foro di Ancona.

ART. 22 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 1

**DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER ENTE
FORMATIVO**

MARCO
DA BOLLO

REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione Professionale, Orientamento
e Aree di crisi complesse
Via Tiziano, n.44
601250 Ancona

Oggetto: PNRR M5C1R1.1- GOL- PERCORSO 5-Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua "Procedura just in time".

Codice bando:

PNRR_5_FORMAZIONE

Il sottoscritto _____

_____ nato a _____ il _____,

in qualità di legale rappresentante **dell'Ente Formativo** _____

con sede legale in _____ via _____ n.

_____ C.F.: _____, partita IVA

indirizzo PEC

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Codice SIFORM2 n. _____ per un importo di € _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) di presentare il progetto per l'azienda _____ con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Marche
oppure
di presentare il progetto per l'azienda _____ che prima della liquidazione del contributo (acconto o saldo) aprirà/apriranno una sede operativa nel territorio della Regione Marche, pena revoca del finanziamento;
- b) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
oppure
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua;
- c) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
oppure
che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
- d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- f) di conoscere la normativa nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del **PNRR M5C1R1.1- GOL- PERCORSO 5** e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016 e nel Si.Ge.Co, PNNR;
- g) di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (CE)2831/2023 relativo al cd. "de minimis" e il Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



h) di volersi costituire per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____); (barrare se non si progetta in l'ATI/ATS)

Alla presente allega la seguente documentazione:

- il progetto formativo
- Accordo sindacale
- Elenco dipendenti in formazione
- Allegato 2 – Allegato 3- allegato 4
- Allegato 5 (ati)
- Allegato 6
- Allegati 7e 8 (Reg. Esenzione) oppure allegati 9 e 10 (Reg. De minimis)
- Allegato 14

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 1 BIS

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER AZIENDA

Bollo
€ 16,00

P REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione Professionale, Orientamento
e Aree di crisi complesse
Via Tiziano, n.44
601250 Ancona

Oggetto: PNRR M5C1R1.1- GOL- PERCORSO 5-Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua "Procedura just in time".

Codice bando:

PNRR_5_FORMAZIONE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____,

in qualità di legale rappresentante dell'azienda _____

con sede legale in _____ via _____ n.

_____ C.F.: _____, partita IVA _____,

indirizzo PEC _____

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____,

Codice SIFORM2 n. _____ per un importo di _____



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



€ _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) di avere una sede legale e/o operativa presso uno dei Comuni della Regione Marche;
oppure
di aprire una sede operativa presso uno dei Comuni della Regione Marche prima della liquidazione del contributo (acconto o saldo) pena revoca del finanziamento (vedi nota 2);
- b) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
oppure
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua;
- c) che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi *"in quanto l'attività formativa è rivolta ai propri dipendenti"*;
- d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- f) di conoscere la normativa, nazionale e regionale che regolamenta l'utilizzo delle risorse **PNRR M5C1R1.1- GOL- PERCORSO 5** e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016 e nel SI.Ge.Co PNNR;
- g) di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (CE)2831/2023 relativo al cd. "de minimis" e il Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Alla presente allega la seguente documentazione:

- il progetto formativo
- Accordo sindacale
- Elenco dipendenti in formazione



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



-
- Allegato 2 – Allegato 3- allegato 4
- Allegato 6
- Allegati 7e 8 (Reg. Esenzione) oppure allegati 9 e 10 (Reg. De minimis)
- Allegato 14

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato 2

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritta/o _____, nato a _____, il _____, CF _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____, tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

PRESENTA

Il progetto cod. Siform _____ titolo "_____"

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela delle persone disabili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non



Finanziato dall'Unione
europea

NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Garanzia Occupabilità Lavoro



REGIONE
MARCHE

discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;

9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 " Politiche per il Lavoro" Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;

10. di essere a conoscenza che la Regione Marche, responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione le eventuali modifiche al progetto;

12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata⁴) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

13. effettuare i controlli di competenza per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione Marche, responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR e l'assenza di duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altre risorse comunitarie, nazionali e/o regionali;

14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi

⁴ Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU



previsti dall'avviso pubblico;

15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato;

16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,

17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Marche, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato 3

“Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati”

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a

nato/a a prov. (....) il

Cod.fiscale

residente a prov. (.....) in viaCAP

in qualità di

- Titolare dell'impresa individuale
- Legale Rappresentante

Ragione sociale

Sede legale: via

CAP Comune prov. (.
.....
)

Cod. fiscale

COMUNICA che al __/__/50

utilizzando il:

- Criterio dell'assetto proprietario⁵¹
 - Criterio del controllo⁵²
 - Criterio residuale⁵³
- è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

- il/la sottoscritto/a.

⁵⁰ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto/aggiudicazione della gara.

⁵¹ In tale caso, compilare alternativamente il campo *Opzione 1)* o *Opzione 2)* o *Opzione 3)*.

⁵² Vedi nota 51.

⁵³ In tale caso, compilare il campo *Opzione 4)*.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Opzione 2)

il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

Opzione 3)

nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

Opzione 4)

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa/ente, dal momento che

(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).

.....
.....

, il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poter di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale
residente aprov. (_____) in via
CAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR e/o alla data di aggiudicazione della gara,

- coincide
- non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i

effettivo/i [Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁵⁴.

Luogo e data

Firma

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

⁵⁴ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali Allegato 4

Informativa sulla privacy, resa ai sensi dell'art.13 del Reg (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

Destinatari	Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere nella Regione Marche (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5), OPPURE Istituti professionali che realizzano percorsi in modalità duale in sussidiarietà ai sensi del D.lgs 61/2017
Titolare	<Denominazione dell'organismo formativo>
Dati Personali Raccolti	I dati oggetto delle operazioni di trattamento sono funzionali all'approvazione dei percorsi formativi rivolti ad occupati
Operazioni di trattamento	Tutte le operazioni di trattamento sui dati personali sono effettuate nei limiti delle finalità e modalità indicate in applicazione di quanto di disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale
Finalità	I dati sono trattati nell'ambito delle attività connesse alla approvazione, gestione e controllo dei progetti formativi del presente avviso, approvati dalla Regione Marche.
Modalità	I dati personali sono trattati con strumenti cartacei ed elettronici il cui controllo è affidato agli Uffici della Direzione regionale competente in materia di formazione, responsabili dell'approvazione, gestione e controllo dei progetti di formazione continua.
Natura del conferimento	Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della proposizione e realizzazione di progetti di formazione continua.
Responsabili Incaricati	I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e presi edotti dei vincoli imposti dalla legge. Il trattamento o fasi di esso possono essere eseguiti da terzi, i quali agiscono in qualità di Responsabili esterni del trattamento. Tali soggetti sono, di volta in volta, debitamente individuati.
Ambito di comunicazione	I dati non saranno comunicati a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
Ambito di diffusione	I dati non saranno diffusi a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
Durata del Trattamento	I dati personali saranno trattati per tutta la durata di realizzazione dei progetti, comprese le fasi di verifica e controllo ex post.

**Diritti ex artt. 15 e ss.
del Reg. UE 679/2016**

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli art.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 (sinteticamente riportati) direttamente nei confronti del Titolare, con raccomandata all'attenzione di <indicare> o con e-mail <indicare>

Art. 15 (Diritto di accesso dell'interessato)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie di dati personali in questione;
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Articolo 16 (Diritto di rettifica)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa (...)

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, (...).

Protezione dei dati personali – Consenso

Ho ricevuto le informazioni riguardanti le finalità del trattamento dei dati personali per le quali:

- Presto il mio consenso
- Nego il mio consenso

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il sottoscritto

_____ nato a _____
 _____ il _____ in _____
 qualità di legale rappresentante di “ _____ ”
 con sede legale in _____, Via _____,
 _____, n. _____ C.F. _____
 _____, partita IVA _____
 _____ con riferimento all' Avviso pubblico per la
 presentazione di progetti di formazione continua”.

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di volersi costituire in:
- Associazione Temporanea di Impresa ù
- Associazione Temporanea di scopo

con i seguenti soggetti:

- Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
 o Città _____ (PROV. _____);
- che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____
- che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua con Decreto del Dirigente n. _____ del _____; oppure che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua in data _____;
- che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITAMENTO ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;

- che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche; oppure che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
- che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- di conoscere la normativa nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del PNRR M5C1R1.1- GOL- PERCORSO 5 e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016 e nel SI.Ge.Co, approvato con DGR 1481 del 30/09/2024;
- di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (CE)2831/2023 relativo al cd. "de minimis" e il Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo
firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24
del D.L. n. 82/2005

**DICHIARAZIONE DI OPZIONE DI SCELTA DELLA NORMATIVA
SUGLI AIUTI DI STATO ALLA FORMAZIONE**

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____
Residente a _____
Indirizzo _____
In qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

DICHIARA

che il regime che si intende attivare ai fini del finanziamento del progetto presentato n. _____ è il seguente:

- Regolamento UE n°2831/2023 del 13 dicembre 2023 (regime de minimis);**

ovvero, in alternativa

- Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (cd. regime di esenzione)**
Se si è scelto il regime di esenzione indicare se l'azione formativa è rivolta a lavoratori svantaggiati o disabili:

- Lavoratori con disabilità o svantaggiati

Se si è scelto il regime di esenzione occorre indicare a quale tipologia rientra l'impresa beneficiaria dell'aiuto di stato:

- Micro impresa;
 Piccola impresa;
 Media impresa;
 Grande impresa*.

Data _____

rappresentante

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

*Per le grandi imprese è necessario allegare la documentazione dimostrante, attraverso la descrizione della fattibilità del progetto o dell'attività da sovvenzionare, che in presenza o in assenza dell'aiuto si verifica o un aumento significativo della portata o un aumento significativo dell'importo del progetto o una riduzione significativa dei tempi per la realizzazione dello stesso.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE IMPRESA NON IN DIFFICOLTA'

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____ residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) in qualità di (barrare la casella che interessa)

titolare dell'impresa individuale

• denominazione _____

• con sede a _____ (Prov. _____)

In via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) partita IVA/codice fiscale _____

telefono _____ fax _____ email _____ pec _____

(oppure)

rappresentante legale della Società/Ente

• denominazione _____

• con sede a _____ (Prov. _____)

in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

partita IVA/codice fiscale _____

telefono _____ fax _____ email _____ pec _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevista all'avviso pubblico _____ approvato con DD n. _____ del _____

PRESA VISIONE della definizione di cui all'art. 2 -punto 18, del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 e s.m.i.

DICHIARA

che l'impresa non è in difficoltà

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione al momento della concessione

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Garanzia Occupabilità Lavoratori



REGIONE
MARCHE

ALLEGATO 8

DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA DEGGENDORF

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale

nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

Sede

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

Codice fiscale

Sede

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE (ex art. 87 TCE), in relazione all'Avviso pubblico, ai sensi dell'art .47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

[*barrare una delle due caselle*]

- di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune
oppure
- di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATO A9

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico [PRECOMPILARE CON I DATI DELL'AVVISO PUBBLICO]

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Es: DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L il 15/12/2023). Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione (*de minimis* generale),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente⁵, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato A5:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1** - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nei 36 mesi precedenti alcun aiuto «de

⁵ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione.

minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁶;
1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nei 36 mesi i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁷:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁸	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ⁹
1							
2							
3							
TOTALE							

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede
 (Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

⁶ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione.

⁷ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 11, Sez. B)

⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis" ..

⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 11, Sez. B).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Garanzia Occupabilità Lavoratori



REGIONE
MARCHE

ALLEGATO A10

Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata

Per la concessione di aiuti in «*de minimis*»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale,
forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico [PRECOMPILARE CON I DATI
DELL'AVVISO PUBBLICO]

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	Es: DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione

del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15/12/2023). Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione (*de minimis* generale),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 11);
CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),
DICHIARA

1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** alcun aiuto «*de minimis*» nei 36 mesi precedenti.

1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nei 36 mesi precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹⁰	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo ¹¹
1						
2						
3						
TOTALE						

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹⁰ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis":

¹¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 11, Sez. B).

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 11 Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in “de minimis”

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI (ALLEGATO 9 e 10 – SCHEMI DI DICHIARAZIONI “DE MINIMIS”)

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nei 36 mesi precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei 36 mesi precedenti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione *Y* fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione *Y* in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nei 36 mesi precedenti-non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» tutte delle imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di*

amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) *un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
d) *un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A6). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nei 36 mesi precedenti non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 2831/2023/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 2831/2023/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo

d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 12

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COFINANZIAMENTO PRIVATO PER I CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il _____ residente a _____ (____) in
via _____ n. _____
in qualità di _____ dell'Azienda _____ con sede
legale a _____ (____) in via _____ n. _____ codice
fiscale _____ e partita IVA _____,

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, in relazione al progetto formativo _____
(Codice. SIFORM2: _____),

DICHIARA

- di aver sostenuto – a titolo di “cofinanziamento privato” – le spese di seguito elencate:

Voci di costo a carico del datore di lavoro Reg. (UE) n. 651/2014, art. 31, comma 3	Importo complessivamente imputato nel progetto
a) spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;	€
b) Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione	€
c) costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;	€
d.1) spese di personale relative ai partecipanti alla formazione	€
d.2) spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.	€
Totale	€

- che le spese dichiarate nella riga “d.1” della tabella di cui al punto precedente fanno riferimento alla partecipazione al sopracitato progetto formativo dei dipendenti dell'azienda rappresentata, come risultante dai registri e come di seguito riepilogato:

Dipendenti (nome e	Codice	Cat. ¹²	Numero iscrizione	Ore	Costo	Costo
--------------------	--------	--------------------	-------------------	-----	-------	-------

¹² Barrare se trattasi di lavoratore con assunzione ex L. 68/99.

cognome)	Fiscale		Libro matricola	presenza	Orario ¹³	Totale
Totale retribuzione e oneri lavoratori partecipanti all'azione formativa				Euro _____		

- che i lavoratori sopra indicati non hanno fruito, nel periodo di svolgimento delle azioni formative alle quali hanno partecipato, di trattamento di cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- che le retribuzioni, relative al periodo di svolgimento delle azioni formative alle quali i lavoratori hanno partecipato, sono state interamente pagate;
- che le ritenute d'imposta, relative al periodo di svolgimento delle azioni formative alle quali i lavoratori hanno partecipato, sono state interamente versate;
- che gli altri oneri del lavoro o fiscali differiti, relativi al periodo di svolgimento della formazione a cui i lavoratori hanno partecipato, sono stati versati nei termini contrattuali o di legge;
- che retribuzioni e oneri dei lavoratori sopra elencati per le ore di effettiva partecipazione alle azioni formative, pari a complessivi euro _____ (_____ in lettere), vengono interamente imputati a quota di co-finanziamento dell'Azienda dichiarante relativamente al progetto formativo richiamato in premessa, avente codice SIFORM 2 _____;
- che le spese sopra elencate – fatte salve le eventuali eccezioni legate ai casi particolari di cui al paragrafo 2.1.3 del "Manuale a costi reali" (all. "A" della DGR n. 802/2012) – sono tutte sostenute e quietanzate al 100%;
- che la documentazione delle spese allegata alla presente dichiarazione è regolare ai fini fiscali e tributari;
- di essere informato che il trattamento dei dati inseriti sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2016/679 ("GDPR") e, comunque, solo per finalità connesse e strumentali alla gestione del procedimento per il quale sono stati richiesti.

La presente dichiarazione si compone di numero ____ pagine, siglate e firmata nell'ultima.

Luogo e Data: _____

Il dichiarante
firma)

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

Si allegano:

- *documentazione delle spese;*

¹³ La quantificazione del costo orario va effettuata sulla base di quanto stabilito al par. 1.3.5 del "Manuale a costi standard" e nell'Avviso pubblico di riferimento.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 13

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COFINANZIAMENTO PRIVATO
IMPRENDITORE/LAVORATORE AUTONOMO PER CORSI FORMAZIONE CONTINUA**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) in via _____ n.____
in qualità di _____ dell'Azienda _____
con sede legale a _____ (____) in via _____ n.____
codice fiscale _____ e partita IVA _____,

ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, in relazione al progetto formativo _____ (titolo) (Codice SIFORM2: _____);

DICHIARA

- il costo orario¹⁴ di euro _____ , determinato come segue:
_____;
- di aver partecipato al progetto formativo sopra richiamato (contraddistinto dal Codice SIFORM 2 n. _____), come di seguito riepilogato e come risultante dai registri disponibili presso il Soggetto Attuatore:

Imprenditore/Lavoratore autonomo	Codice Fiscale/Partita Iva	Ore presenza	Costo Orario ¹⁵	Costo Totale

- che le ritenute d'imposta, relative al periodo di svolgimento delle azioni formative alle quali il lavoratore ha partecipato, sono state interamente versate;
- che gli altri oneri del lavoro o fiscali differiti, relativi al periodo di svolgimento delle azioni formative alle quali il lavoratore ha partecipato, sono stati versati nei termini contrattuali o di legge;
- che retribuzione e oneri del lavoratore sopra elencati per le ore di effettiva partecipazione alle azioni formative, pari a complessivi euro _____ (_____ in lettere) vengono interamente imputati a quota di co-finanziamento del dichiarante relativamente al progetto formativo richiamato in premessa, avente codice SIFORM 2 _____;

¹⁴ La quantificazione del costo orario va effettuata sulla base di quanto stabilito al par. 1.3.5 del "Manuale a costi standard" e nell'Avviso pubblico.

¹⁵ Vedi nota precedente.

- di essere informato che il trattamento dei dati inseriti sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2016/679 (“GDPR”) e, comunque, solo per finalità connesse e strumentali alla gestione del procedimento per il quale sono stati richiesti.

La presente dichiarazione si compone di numero ____ pagine, siglate e firmata nell’ultima.

Si allega copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante.

Luogo e Data: _____

Il dichiarante

(_____)

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del D.L. n. 82/2005

Si allegano:

- *documentazione delle spese;*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato 14

Dichiarazione sul cumulo

Il sottoscritto..... Codice fiscale

.....
in qualità di legale rappresentante dell'impresa

.....
Partita IVA dell'impresa

.....

DICHIARA

- Di NON aver ricevuto, **per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse**, agevolazioni pubbliche sul progetto di cui si chiede il sostegno

Il dichiarante

(_____)

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005